

Aspem, tariffe legittime. Scatta il mini-aumento

Pubblicato: Martedì 16 Giugno 2009

Il rubinetto è legale e gli aumenti di Aspem autorizzati. Lo ha detto il Cipe, che ha autorizzato le aziende delle province che non hanno ancora costituito l'Ato, ad adeguare i prezzi dell'acqua. Per Aspem è una notizia che risolve anche una controversia, dato che qualche mese fa la Regione aveva sollecitato la Camera di commercio a chiedere spiegazioni sugli aumenti tariffari del 2007, paventando anche la possibilità che fossero fuorilegge e che si arrivasse alla restituzione dei soldi alla gente.

Una misura che sarebbe stata catastrofica per le casse dell'azienda, ora confluita in A2a. **Aspem, tuttavia, aveva presentato un ricorso al tar**, e proprio il pronunciamento del tribunale amministrativo è l'ultimo tassello che manca per chiudere la vicenda, la decisione era stata prevista a maggio, ma è stata rinviata a ottobre.

“Il Cipe – spiega William Malnati presidente di Aspem (foto)- ha autorizzato le province in cui gli Ato non sono ancora partiti, ad adeguare le tariffe idriche, sia sulla base dell'inflazione, che sulla base degli investimenti fatti dal 2003 al 2009, Aspem aveva fatto già deciso degli adeguamenti nel 2007, quindi abbiamo calcolato quanto avremmo potuto aumentare ancora e, per differenza, abbiamo ritoccato la tariffa dello 0,7%. **L'aumento – continua il manager – sarà operativo da luglio 2009.** La decisione del Cipe, in sostanza, ci ha permesso di avviare una sorta di conciliazione con la camera di commercio, che aveva fatto ricorso al nostro provvedimento. Tutti i comuni del bacino Aspem – conclude Malnati – hanno adottato la medesima delibera – entro il 31 maggio abbiamo presentato tutto, non credo che la camera di commercio faccia opposizione”.

Ad onor del vero, **va infine ricordato che le tariffe idriche sono sottostimate** e che il piano dell'Ato già prevede una serie di aumenti in futuro per sostenere gli investimenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it